

# Dare forma (rigenerativa) alle forze

La Flotilla da mito a rito.

di *Roberto De Gaetano* – 2 Ottobre 2025



Ciò che ha [scritto](#) Federico Leoni su queste pagine sulla Flotilla come mito d'oggi è vero e permette una leggibilità migliore di ciò che sta accadendo. A questo bisogna aggiungere che la Flotilla ha esplicitato, nella reazione diffusa e planetaria che c'è stata al momento dell'abbordaggio dei militari israeliani, di essere anche un *rito*, un rito rigenerativo e diffuso, mediato dall'uso della tecnologia, capace di occupare quello spazio simbolico in cui alla morte diffusa attraverso l'uso smisurato e impari della forza, e alla forza esibita come progetto e come missione, fa corrispondere il gesto, altrettanto forte, del "donare cibo" e del "difendere la vita", arrivando dal mare. **La Flotilla mostra la forza capace di convertirsi in gesto, in forma, in rito, e dunque di generare comunità.**

La partecipazione planetaria a tale evento testimonia della *necessità* di tale rito, che sembra l'unica strada per rigenerare uno spazio pubblico precipitato in una dimensione ancestrale mascherata da dogma ideologico e da uso della forza come unico strumento di governo: è quello che accade a destra. A sinistra vediamo, invece, la colpevolizzazione di ogni forza, la trasformazione della presenza stessa al mondo come colpevole, segnata dall'abuso effettivo o potenziale dell'altro, e dalla costruzione

sistematica della "vittima" (cultura woke).

La sinistra si è collocata nel *cul de sac* del rendere colpevole la presenza stessa della forza (che è un contrassegno di vita, di presenza al mondo), negandola del tutto. Per questo non le resta nulla, non sa dove prendere le energie, se non attaccando la brutalità dell'uso della forza a destra.

**Alla forza bisogna saper dare forma, ritualizzarla, renderla rigenerativa.** È questo che ci dice la Flotilla, e questo che spiega la grande emozione collettiva che ha accompagnato tale missione, che non è stata mai una missione veramente umanitaria, ma un vero e proprio *rito* con un forte valore simbolico. Le irrisioni a destra confermano il timore di tale forza simbolica rigenerativa e collettiva, che mina alla radice l'uso autoritario e violento del potere.

**Perché la Flotilla ci dice che la forza non va espunta, ma le va data una forma, condivisa e collettiva, rituale e simbolica, politica ed artistica allo stesso tempo.** E questa è un'operazione che richiede forza e coraggio. Come tutti quegli uomini e quelle donne che stanno su quelle barche.